



ISTITUTO COMPRESIVO COLLEPASSO
C.F. 90018440751 C.M. LEIC82200B

A31EF9F - AOO_ leic82200b

Prot. 0005323/U del 30/06/2023



Istituto Comprensivo Scolastico Statale

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Collepasso - Tuglie

Via del Bosco, 63 – 73040 Collepasso (LE)

Tel. 0833/341024 Fax. 0833/345198

Email: leic82200b@istruzione.it



Anno Scolastico 2023-2024

Piano Annuale per l'Inclusione



Piano Annuale per l'Inclusione - Anno Scolastico 2023/2024

Parte I Analisi dei punti di forza e di criticità - Situazione prevista dal 01/09/2023

A1 - Rilevazione degli alunni con B. E. S. presenti: Scuola dell'Infanzia di Collepasso	Totali
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	1
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA con certificazione (L. 170/2010)	
3. disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	
➤ ADHD/DOP con certificazione	
➤ ADHD/DOP senza certificazione	
➤ Borderline cognitivo con certificazione	
➤ Borderline cognitivo senza certificazione	
➤ Altro (specificare)	
4. svantaggio (indicare il disagio prevalente) (DM del 27/12/2012)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico - culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro (specificare)	
N. PEI redatti dai GLO (Categoria 1)	1
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 2)	
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3)	
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3 e 4)	
N. di alunni per i quali si è deciso di utilizzare altre forme di intervento non formalizzate in un PDP ma correttamente documentate e verbalizzate.	
Totali Alunni BES	1

A1 - Rilevazione degli alunni con B. E. S. presenti: Scuola dell'Infanzia di Tuglie	Totali
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	4
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA con certificazione (L. 170/2010)	
3. disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	
➤ ADHD/DOP con certificazione	
➤ ADHD/DOP senza certificazione	
➤ Borderline cognitivo con certificazione	
➤ Borderline cognitivo senza certificazione	
➤ Altro (specificare)	
4. svantaggio (indicare il disagio <u>prevalente</u>) (DM del 27/12/2012)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico - culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro (specificare)	
N. PEI redatti dai GLO (Categoria 1)	4
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 2)	
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3)	
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3 e 4)	
N. di alunni per i quali si è deciso di utilizzare altre forme di intervento non formalizzate in un PDP ma correttamente documentate e verbalizzate.	
Totali Alunni BES	4
Presenza di alunni con BES % su popolazione scolastica (183) riferito alla scuola dell'Infanzia di Collepasso Tuglie	5 2,73%

A1 - Rilevazione degli alunni con B. E. S. presenti: Scuola Primaria di Collepasso	Totali
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	7
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA con certificazione (L. 170/2010)	
3. disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	
➤ ADHD/DOP con certificazione	
➤ ADHD/DOP senza certificazione	
➤ Borderline cognitivo con certificazione	
➤ Borderline cognitivo senza certificazione	3
➤ Altro (specificare) BES in corso di certificazione	
4. svantaggio (indicare il disagio prevalente) (DM del 27/12/2012)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico - culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
Altro (specificare) ➤ Alunni Stranieri	3
N. PEI redatti dai GLO (Categoria 1)	8
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 2)	
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3)	
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3 e 4)	5
N. di alunni per i quali si è deciso di utilizzare altre forme di intervento non formalizzate in un PDP ma correttamente documentate e verbalizzate.	
Totali Alunni BES	14

A1 - Rilevazione degli alunni con B. E. S. presenti: Scuola PRIMARIA di TUGLIE	Totali
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	7
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA con certificazione (L. 170/2010)	2
3. disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	
➤ ADHD/DOP con certificazione	
➤ ADHD/DOP senza certificazione	
➤ Borderline cognitivo con certificazione	1
➤ Borderline cognitivo senza certificazione	
➤ Altro (specificare)	1
➤ Disturbi della coordinazione motoria	
➤ Difficoltà di apprendimento	3
4. svantaggio (indicare il disagio <u>prevalente</u>) (DM del 27/12/2012)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico - culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
Altro (specificare)	
➤ Disagio familiare	
➤ Difficoltà di apprendimento (senza certificazione)	
N. PEI redatti dai GLO (Categoria 1)	8
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 2)	2
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3)	5
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3 e 4)	
N. di alunni per i quali si è deciso di utilizzare altre forme di intervento non formalizzate in un PDP ma correttamente documentate e verbalizzate.	
Totali Alunni BES	15
Presenza di alunni con BES % su popolazione scolastica (343) riferito alla scuola primaria di Collepasso Tuglie	29 8,45%

A1 - Rilevazione degli alunni con B. E. S. presenti: Scuola Secondaria di I grado di Collepasso	Totali
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	4
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA con certificazione (L. 170/2010)	1
3. disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	
➤ ADHD/DOP con certificazione	1
➤ ADHD/DOP senza certificazione (ma con certificazione da Centro Spec. Privato)	1
➤ Borderline cognitivo con certificazione	
➤ Borderline cognitivo senza certificazione	
Altro (specificare)	
➤ Disagio emotivo generale con alcune difficoltà scolastiche (con Certificazione da Centro spec. Privato)	1
➤ Problemi di memoria, difficoltà diffuse	1
4. svantaggio (indicare il disagio prevalente) (DM del 27/12/2012)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico - culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
Altro (specificare)	
N. PEI redatti dai GLO (Categoria 1)	4
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 2)	1
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3)	4
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3 e 4)	
N. di alunni per i quali si è deciso di utilizzare altre forme di intervento non formalizzate in un PDP ma correttamente documentate e verbalizzate.	
Totali Alunni BES	9

A1 - Rilevazione degli alunni con B. E. S. presenti: Scuola Secondaria di I grado di TUGLIE	Totali
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	3
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA con certificazione (L. 170/2010)	3
3. disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	
➤ ADHD/DOP con certificazione	
➤ ADHD/DOP senza certificazione	
➤ Borderline cognitivo con certificazione	
➤ Borderline cognitivo senza certificazione	
➤ Altro (specificare)	
4. svantaggio (indicare il disagio <u>prevalente</u>) (DM del 27/12/2012)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico - culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
Altro (specificare)	
➤ Moderata compromissione di Lettura e Calcolo	1
➤ Gravi lacune negli apprendimenti scolastici	1
N. PEI redatti dai GLO (Categoria 1)	3
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 2)	3
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3)	
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3 e 4)	4
N. di alunni per i quali si è deciso di utilizzare altre forme di intervento non formalizzate in un PDP ma correttamente documentate e verbalizzate.	
Totali Alunni BES	10

Presenza di alunni con BES % su popolazione scolastica (237) riferito alla scuola Secondaria di I grado Collepasso Tuglie	19 8,016%
--	----------------------

Presenza di alunni con BES sul totale della popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo di COLLEPASSO – TUGLIE Riferimento dato anno scolastico 2023/2024:	
totale alunni	763
Totale alunni con BES	53
Percentuale alunni con BES	6,95%

B – Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
	Uso di mediatori didattici	SI
	Utilizzo di tecnologie multimediali con adattamento dei materiali didattici	SI
	Utilizzo di risorse interattive	SI
AEC (Assistente Educativo Culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività _laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività _laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento	Attività di coordinamento e supporto e consulenza	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Attività di coordinamento e supporto e consulenza	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Attività di consulenza	SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		-
Altro:		-

C1 - Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	-
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Formazione specifica: DSA - ADHD	SI
Altri docenti	Altro: sperimentazione ICF	SI
	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
C2 – Coinvolgimento personale ATA	Altro:	-
	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
C3 – Coinvolgimento famiglie	Altro:	-
	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI

	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	-
C4 - Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati (Disagio e dispersione scolastica)	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI (percorsi di formazione – ausili in comodato d'uso, ecc.)	SI
	Altro:	-
C5 - Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	-
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole (Disagio e dispersione scolastica)	SI
C6 - Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo - didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo - didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali.)	SI
	Altro: Gruppi di autoformazione per la sperimentazione dell'ICF per ogni singolo ordine di scuola.	SI

D - Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:	-	-	-	-	-
Altro:	-	-	-	-	-
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II

Obiettivi e Proposte operative di incremento dell'inclusività a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali per l'Anno Scolastico 2023/2024

Nome del piano	<p>Piano per l'incremento dell'INCLUSIVITÀ a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Anno Scolastico 2023/2024</p> <p><i>Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (INTERNATIONAL CLASSIFICATION of FUNCTIONING, DISABILITY and HEALTH - ICF) come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002).</i></p> <p><i>L'Istituto Comprensivo Statale di COLLEPASSO - TUGLIE è chiamato a leggere e rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori.</i></p> <p><i>L'attenzione agli studenti è favorita non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli, e dall'utilizzo di mirati strumenti diagnostici in età evolutiva.</i></p> <p><i>Un approccio integrato, scuola - famiglia - servizi sanitari, consente di assumere un'ottica culturale di lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumono una correlazione con lo stato di salute dell'individuo. In tal modo la disabilità non riguarda il singolo che ne è colpito, bensì tutta la comunità e le istituzioni.</i></p>
Responsabili	<p>A livello di Istituzione Scolastica</p> <ul style="list-style-type: none">○ Il Dirigente Scolastico;○ I Docenti di Sostegno (referenti per l'inclusione delle disabilità);○ I docenti referenti DSA;○ I docenti referenti ADHD;○ Il docente Funzione Strumentale per l'Inclusione;○ I docenti Coordinatori dei Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione;○ I Consigli di Classe di Interclasse, di Intersezione.○ I docenti Funzione Strumentale. <p>GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e GLHI (Gruppo di Lavoro e di studio sull'handicap per l'integrazione scolastica d'Istituto)</p> <ul style="list-style-type: none">○ costituiti da Dirigente Scolastico, docenti di Sostegno, Docente Funzione Strumentale per l'inclusione, Docenti Funzioni Strumentali, docenti referenti DSA, docente referente ADHD, docenti Collaboratori del Dirigente, n. 2 Rappresentanti dei genitori di alunni DVA, dalla Psicopedagogista del Distretto Socio Sanitario di CASARANO e dalla Psicopedagogista del Distretto Sociosanitario di GALLIPOLI, da un rappresentante dei Comuni di COLLEPASSO e TUGLIE, dal Presidente del Consiglio d'Istituto o suo delegato (se trattazioni finalizzate al GLHI). Il GLI/GLHI può essere convocato, in base ai lavori cui è chiamato a svolgere, in forma ridotta: soli docenti; in forma allargata: Docenti e Genitori; in forma pluri allargata: con il coinvolgimento di tutte le figure sopra menzionate.○ GLO (Team Docenti o Consiglio di Classe per la stesura dei PDF e PEI per gli alunni con disabilità certificati, dei PDP piani didattici personalizzati per alunni con DSA, PDP a carattere didattico strumentale per alunni in difficoltà per disagio psico - affettivo e svantaggio socio - culturale e/o linguistico o con disturbi dell'attenzione e iperattività - ADHD/DOP). <p>A livello di Utenza Scolastica</p> <ul style="list-style-type: none">○ I genitori degli alunni con BES <p>A livello di ASL (Distretti Socio Sanitari di Casarano e Distretto di Gallipoli)</p> <ul style="list-style-type: none">○ Neuropsichiatra○ Psicologo

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Psicopedagoga <p>A livello Comunale (Comune di Collepasso e Comune di Tuglie)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Responsabile dei servizi sociali ○ Assessore alla Pubblica Istruzione
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> ○ Gli alunni dell'Istituto Comprensivo con attività e proposte differenziate per classe, ordine di scuola, (esigenze rilevate nel periodo di iscrizione, accoglienza all'inizio dell'anno scolastico, durante la frequenza e al passaggio all'ordine di scuola successivo); ○ Gli alunni con disabilità DVA, con Disturbo Specifico dell'apprendimento DSA, con disagio psico - affettivo e/o svantaggio socio - culturale e/o linguistico o con disturbi dell'attenzione (BES) e iperattività (ADHD/DOP); ○ Le famiglie degli alunni, direttamente coinvolte nel progetto di inclusione; ○ I docenti dell'Istituto Comprensivo. ○ I Collaboratori Scolastici (per le mansioni di competenza).
<p>Obiettivi</p> <p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p>	<p>Finalità del piano generale:</p> <p>Il Collegio dei Docenti adatterà ogni iniziativa finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Implementare una rete di supporto per la gestione delle diverse problematiche (disabilità, difficoltà e disturbo specifico dell'apprendimento, disagio psico - affettivo e svantaggio socio-culturale). Favorire l'inclusione degli alunni con BES; Promuovere la realizzazione di uno sfondo – inclusivo; Condividere informazioni e conoscenze sull'uso di metodi, strumenti compensativi e buone prassi didattiche nei confronti di alunni con disabilità e con BES. ○ Prevenire il disagio minorile; ○ Fornire un sostegno al processo di formazione dell'identità; ○ Individuare precocemente situazioni problematiche con appositi screening. ○ Adottare criteri di flessibilità che permettano una organizzazione oraria finalizzata allo svolgimento di attività laboratoriali, alternative, di consolidamento, di sviluppo-arricchimento, trasversali in base alle scelte organizzative di ogni consiglio di classe, interclasse, intersezione; ○ Adottare il Progetto d'istituto per l'Inclusione; ○ Adottare Protocolli di inclusione e accoglienza. <p>Alunni con DISABILITÀ</p> <p>Obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Favorire esperienze pratiche di peer tutoring tra alunni; ○ Approfondire la conoscenza di sé, del proprio modo di avvicinarsi e relazionarsi all'altro; ○ Avvicinare i bambini e i ragazzi alla disabilità attraverso l'esperienza diretta o raccontata; ○ Intraprendere un percorso di accoglienza con "l'altro" nella sua e nostra diversità; ○ Offrire ai ragazzi gli "spunti" per poter interagire ed essere capaci di relazionarsi con soggetti con disabilità, in modo inizialmente mediato e poi spontaneo; ○ Favorire attività pratiche e creativo-manipolative con soggetti con disabilità per aumentarne l'autonomia; ○ Dare l'opportunità ai ragazzi di scoprire le potenzialità offerte dalla relazione con gli alunni che presentano disabilità; ○ Condividere con la famiglia la programmazione educativa individualizzata e/o differenziata; ○ Sviluppare competenze compensative e sostitutive degli alunni con disabilità; ○ Applicare strumenti e metodologie individualizzate;

- Adattare l'intervento didattico mettendo in atto le strategie individualizzate concordate nel PEI;
- Predisporre il PEI con le indicazioni delle metodologie, degli strumenti delle verifiche, dei criteri di valutazione, degli obiettivi individualizzati o minimi, dei contenuti essenziali per ogni singola disciplina e area come richiesto dalla normativa vigente.

Alunni con DSA **Obiettivi specifici**

- Promuovere ed attuare buone prassi riguardo gli alunni con DSA, come richiesto dalla normativa ministeriale;
- Perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai loro diversi stili cognitivi;
- Condividere informazioni e conoscenze sull'uso di metodi, strumenti compensativi e buone prassi didattiche nei confronti di alunni con DSA;
- Potenziare le risorse a disposizione degli alunni in difficoltà di apprendimento;
- Intraprendere percorsi educativi e didattici sperimentali attraverso modalità coordinate di insegnamento / apprendimento, nell'ottica della valorizzazione della persona, considerata nella sua diversità;
- Promuovere la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, attraverso la formazione didattica e tecnologica (formazione in presenza, autoaggiornamento);
- Sviluppare la comunicazione interna all'istituto e con l'utenza.
- Condividere con la famiglia il percorso didattico personalizzato;
- Sviluppare competenze compensative degli alunni con DSA;
- Applicare gli strumenti compensativi e dispensativi;
- Adattare l'intervento didattico mettendo in atto gli strumenti compensativi e dispensativi concordati nel PDP;
- Predisporre il PDP con le indicazioni di metodologie, strumenti, verifiche, criteri di valutazione per ogni singola disciplina;

Alunni con DISAGIO PSICOAFFETTIVO (comportamentale e relazionale)

Obiettivi specifici

- Creare un ambiente accogliente e di supporto al soddisfacimento dei Bisogni Educativi Speciali.
- Alfabetizzazione emotiva: saper riconoscere le emozioni e i sentimenti;
- Promuovere l'ascolto e la collaborazione;
- Promuovere la fiducia in sé stessi e l'autostima;
- Migliorare il clima educativo e relazionale all'interno del gruppo classe e della scuola;
- Potenziare le abilità sociali dei ragazzi;
- Promuovere il benessere relazionale e sociale;
- Offrire uno "sportello didattico" in concomitanza di interrogazioni e verifiche;
- Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- Promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- Centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- Favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- Promuovere culture e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Alunni con SVANTAGGIO SOCIO – ECONOMICO

Obiettivi specifici

- Fornire agli alunni dei diversi contesti territoriali pari opportunità educative, formative e didattiche (unitarietà del processo educativo);
- Privilegiare il consolidamento delle abilità di base;

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Valorizzare le eccellenze; ○ Educare al rispetto dell'ambiente e alla valorizzazione del territorio; ○ Promuovere la condivisione dei valori che stanno alla base della convivenza democratica, con particolare riferimento all'educazione interculturale; ○ Acquisire competenze e strumenti idonei ad agire in modo autonomo e responsabile in termini di conoscenza dei quadri concettuali (sapere), abilità operative (saper fare), capacità di pensiero critico ed esercizio della cittadinanza (saper essere); ○ Favorire relazioni personali significative tra pari e con gli adulti; ○ Favorire il libero sviluppo delle capacità naturali dell'alunno; ○ Favorire l'integrazione nel gruppo classe; ○ Svolgere attività di prevenzione delle disuguaglianze e dei rischi di insuccesso scolastico. <p>Alunni con SVANTAGGIO LINGUISTICO – CULTURALE (Alunni Stranieri)</p> <p>Obiettivi per tutti gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ favorire l'accoglienza e la socializzazione; ○ conoscere i valori di altre culture per favorire il decentramento del punto di vista e per superare l'etnocentrismo; ○ favorire l'instaurarsi di un clima relazionale positivo per facilitare l'apprendimento degli alunni stranieri. <p>Obiettivi per gli alunni stranieri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ valorizzare la cultura di origine e promuovere la cultura italiana quale primo strumento di comunicazione, di relazione e di integrazione, ○ favorire l'ambientazione graduale nella classe; ○ favorire la socializzazione e i rapporti interpersonali; ○ creare un ambiente nel quale poter sviluppare le competenze extralinguistiche come momento di relazione; ○ acquisire l'Italiano come lingua della comunicazione.
<p>Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.</p>	<p>L'Istituto Comprensivo Statale di COLLEPASSO – TUGLIE promuove, pubblicizzandole, in seno al Collegio dei Docenti, attività di aggiornamento e formazione sui temi della didattica inclusiva mirate ad un miglioramento professionale di tutti i docenti.</p> <p>Azioni di formazione e aggiornamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Corsi di formazione per docenti, iniziale e in servizio, che comprendono la didattica speciale e inclusiva per i DVA, i DSA e i BES in generale. ○ Opportunità di ampliamento professionale e corsi per rinforzare le competenze pedagogiche e didattiche dei docenti. ○ Sviluppo professionale legato all'accoglienza dell'handicap nella scuola inclusiva. ○ Formazione specifica finalizzata al miglioramento. ○ Conoscenza del progetto d'Istituto per l'Inclusione. ○ Diffusione di buone pratiche condivise all'interno del Collegio dei Docenti. ○ Gruppi di autoformazione per la sperimentazione dell'ICF e per la predisposizione di strumenti di osservazione per ogni singolo ordine di scuola – Checklist – utilizzo del format di PEI ministeriale.
<p>Azioni di funzionamento e coordinamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola 	<p>Tutti i docenti, dell'Istituto Comprensivo Statale di COLLEPASSO - TUGLIE, lavorano al fine di promuovere il superamento di ogni forma di emarginazione e di esclusione, attraverso atteggiamenti di base che sono ormai consolidati ed impressi nel loro "habitus professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Accettazione con cui si crea una buona atmosfera affettiva, rispetto dei ritmi, dei silenzi, dei modi di interazione, per capire e comprendere i bisogni inespressi dell'alunno con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali in generale; ○ Comprensione con cui si rafforzano le componenti sociali e la fiducia in sé per l'alunno con disabilità ○ Disponibilità attraverso quattro componenti fondamentali quali rispetto, benevolenza, simpatia, solidarietà.

<ul style="list-style-type: none"> ○ Valorizzazione delle risorse esistenti ○ Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione 	<p>Gli alunni con disabilità, gli alunni con DSA o, più in generale, gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, nel rispetto delle differenze individuali, posti costantemente al centro dell'attività educativa didattica con le loro specificità, saranno adeguatamente condotti a seguire itinerari Individualizzati, differenziati o personalizzati per raggiungere obiettivi formativi che terranno in grande considerazione le loro specificità e le loro potenzialità cognitive, espressive, affettive e relazionali. Tali itinerari assicureranno senso e significatività all'apprendimento, allo sviluppo della comunicazione, delle relazioni e dell'autonomia.</p> <p>A tal fine:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È valorizzata la funzione del docente di sostegno, quale risorsa <i>aggiuntiva</i> assegnata a tutta la classe; • Sono stabiliti appositi criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti nella scuola privilegiando una logica qualitativa, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi; • Sono valorizzate le competenze professionali nell'assegnazione dei docenti alle classi. <p>Il Referente per le attività di sostegno svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle attività di sostegno. Richiede la convocazione del GLI e lo coordina nello svolgimento delle varie attività. Svolge un'azione consultiva per la realizzazione dell'Inclusione Scolastica. Formula il Progetto d'Istituto in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto e nel GLI. ○ Predisponde la modulistica, sulla base delle indicazioni del GLI per l'individuazione degli alunni con BES, per la raccolta e la documentazione degli interventi didattico – educativi interni o in rete con altre scuole. ○ Elabora protocolli di accoglienza per gli alunni DVA, DSA, Stranieri, adottati che discute in seno al GLI per eventuali emendamenti ed integrazioni, prima di inviarli al Collegio dei Docenti per l'approvazione; ○ Propone il confronto sui casi, dando consulenza ai colleghi per l'applicazione delle strategie metodologiche / didattiche di gestione della classe in cui sono inseriti gli alunni con BES. ○ Propone il monitoraggio per la verifica e il miglioramento dei livelli di inclusione dell'Istituto Comprensivo Statale di COLLEPASSO – TUGLIE. ○ Aggiorna i documenti e le azioni sull'inclusione in linea con l'evoluzione normativa. ○ Elabora una proposta del Piano Annuale per l'Inclusione, che discute in seno al GLI per eventuali emendamenti ed integrazioni, prima di inviarlo al Collegio dei Docenti per l'approvazione. <p>IL GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e GLHI (Gruppo di Lavoro e di studio sull'handicap per l'integrazione scolastica d'Istituto)</p> <p>Il GLI è composto dalla Dirigente Scolastica, dal Docente Referente per l'Inclusione, dal docente referente DSA, dal docente referente ADHD, da un docente di Sostegno in servizio in ogni singolo plesso, dai docenti Funzione Strumentale, da un rappresentante ATA, da 2 rappresentanti dei genitori, da un rappresentante dell'Unità Multidisciplinare, da un rappresentante dell'Ente Comunale, dal Presidente del Consiglio d'Istituto o suo delegato (se trattazioni finalizzate al GLHI).</p> <p>Il GLI e GLHI costituitisi in un unico organismo possono essere convocati in forma plenaria (tutti i componenti) o in forma dedicata</p> <p>Al GLI Sono assegnate le seguenti attribuzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola, tramite le verifiche, specifici indicatori per la valutazione e strumenti operativi; • raccolta e documentazione degli interventi didattici, educativi e formativi, in funzione di azioni organizzative in rete tra le scuole per: la diffusione delle metodologie, dei metodi e delle strategie
---	--

	<p>in atto e l'uso delle risorse condivise;</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione e conduzione di focus e confronto sui casi; • consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e le metodologie di gestione delle classi; • rilevazione, monitoraggio, valutazione del livello di inclusività della scuola; • elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) riferito a tutti gli alunni con BES e alunni con disabilità. • L'azione del Gruppo di lavoro per l'inclusione è riassunta in competenze di tipo organizzativo, progettuale e valutativo. <p>Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti. Di ogni seduta è redatto apposito verbale.</p> <p>AI GLHI (Gruppo di Lavoro e di studio sull'handicap per l'integrazione scolastica d'Istituto) Sono attribuiti compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche d'integrazione/inclusione degli allievi con BES / DSA e stranieri che frequentano l'Istituto.</p> <p>gestione delle risorse di personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo delle compresenze fra docenti; pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; • reperimento di specialisti e consulenze esterne; • definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di handicap; • gestione e reperimento delle risorse materiali: sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione; • proposte relative all'organico, numero degli alunni nelle classi in cui sono iscritti alunni disabili; • censimento delle risorse informali: volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute. <p>Competenze di tipo progettuale e valutativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuola; • progetti specifici per la disabilità, in relazione alle tipologie; • progetti per l'aggiornamento del personale, anche in prospettiva interistituzionale. • definizione dei criteri generali e il rispetto degli Accordi di programma o i Protocolli d'Intesa con gli EE. LL. <p>Competenze di tipo consultivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iniziative di collaborazione e tutoring fra docenti, in presenza di specifiche minorazioni e/o bisogni educativi speciali (valutati nei diversi ambiti di competenza). • Confronto interistituzionale nel corso dell'anno. • Collaborazione per la redazione e la valutazione del P.D.F. - per la stesura e la verifica del P.E.I. e del P.E.P. degli alunni disabili. • Collaborazione per la redazione, la verifica e la valutazione del P.D.P. <p>Il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Si costituisce ogniqualvolta in una classe o sezione è presente un alunno con disabilità; ○ È composto dal Consiglio di Classe (insegnanti curricolari e di sostegno), dai genitori dell'alunno, da figure professionali specifiche, interne (Funzioni Strumentali, Educatori, Assistenti alla persona) ed esterne all'istituzione scolastica (Assistente sociale, Logopedista, Fisioterapista, ecc.) che interagiscono con l'alunna/o disabile; agli incontri del Gruppo può essere invitato un esperto indicato dalla famiglia. È previsto il supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare e di un Rappresentante designato dall'Ente Locale <p>COMPITI E AZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Raccoglie e porta a conoscenza di tutto il Consiglio di classe o Team Docenti la documentazione personale dell'allievo; ○ Redige e adotta il Piano Educativo Individualizzato (PEI)
--	---

	<p>provvisorio e definitivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ indica una “proposta di quantificazione delle ore di sostegno” e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento dell'alunna/o, per l'anno successivo. ○ Definisce in modo condiviso e inclusivo gli obiettivi educativi e didattici; ○ Definisce le risorse e le strategie per attivare e realizzare gli obiettivi programmati; ○ Procedo alla verifica intermedia e finale del PEI, con le relative valutazioni; ○ definisce le modalità di passaggio da un ordine di scuola all'altro e di accoglienza dei minori in situazione di disabilità; ○ assegna, relativamente all'organico di sostegno, il numero di ore di sostegno per ciascun alunno DVA e definisce la composizione del numero di alunni nelle classi in cui sono iscritti alunni disabili; ○ esplicita gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario, nell'ambito del plesso scolastico; ○ indica le risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione degli alunni DVA; ○ attua tutte le strategie didattiche necessarie all'apprendimento dell'alunna/o; ○ utilizza tutte le opportunità relative alla flessibilità oraria, per la fruizione dei laboratori e delle risorse strumentali che favoriscono l'inclusione dell'alunna/o. <p>RISORSE AGGIUNTIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Docenti organico potenziato per laboratori di inclusione nella Scuola Primaria ○ Docente di Potenziamento di inglese nella Scuola Secondaria di I grado.
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p>	<p>Collaborazioni con:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Gruppo Autonomia Scolastica- Ufficio Scolastico Lecce; ○ GIT (Gruppo per l'Inclusione Territoriale) per la definizione degli organici di sostegno; ○ Responsabile dei servizi sociali dei Comuni di Collepasso e Tuglie; ○ Distretti Socio Sanitari territoriali; ○ Poli per l'inclusione CTI (Centro Territoriale per Inclusione presso l'IC di Aradeo e di Casarano) e il CTS (Centro Territoriale di Supporto presso IT “Deledda di Lecce) con la partecipazione dell'Istituto Comprensivo Statale di Collepasso – Tuglie alle iniziative promosse, con la richiesta di ausili e sussidi in comodato d'uso, di consulenza e supporto. ○ Centri di accoglienza e servizi, Cooperative Sociali per la persona disabile. <p>Organizzazione degli interventi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione e certificazione della disabilità da parte dell'INPS; ○ Predisposizione del Profilo Dinamico Funzionale da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare; ○ Predisposizione del Progetto Individuale da parte dell'Ente Locale; ○ Predisposizione del PEI da parte della Scuola; ○ Coordinamento dell'assistenza specialistica da richiedere agli Ambiti di Gallipoli e di Casarano; ○ Predisposizione di protocolli di intervento tra scuola e Centri di accoglienza e servizi, Cooperative Sociali per la persona disabile; ○ Raccordi con gli Interventi sanitari e terapeutici e richiesta di consulenza su casi specifici; ○ Valorizzazione delle esperienze pregresse.

<p>Ruolo delle famiglie</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Si attiveranno percorsi dedicati alle famiglie per scambi di informazioni tra operatori, docenti, famiglie, associazioni, Enti. ○ Si instaurerà un patto tra Scuola e Famiglia che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. ○ Si promuoveranno azioni di sensibilizzazione delle famiglie a farsi carico delle situazioni di criticità rilevate dai docenti per elaborare un progetto educativo condiviso, con l'invito a richiedere supporto specialistico attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali). ○ Si attiveranno canali di comunicazione Scuola - Famiglia per la realizzazione del Progetto educativo - didattico suggerito dai docenti
<p>Sviluppo dei curricoli attenti alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p>	<p>Le attività Individualizzate di Sostegno o di Personalizzazione Didattica saranno strutturate in modo che rispondano agli stili cognitivi e ai ritmi di apprendimento degli alunni e facciano leva sulle loro reali risorse, per soddisfare specifici bisogni educativi e per metterli nelle condizioni di raggiungere il massimo sviluppo possibile delle proprie potenzialità ed attitudini.</p> <p>Attraverso strategie mirate alla prevenzione del disagio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Didattica modulare con l'uso delle tecnologie per la personalizzazione del curricolo. ○ Sviluppo di curricoli flessibili che possano adattarsi alle esigenze e alle aspettative di tutti gli alunni. ○ Ottimizzazione dell'organizzazione dei tempi, degli spazi scolastici. ○ Screening IPDA (Individuazione Precoce dei Disturbi di Apprendimento) presso la Scuola dell'Infanzia: predisposizione del materiale per la somministrazione delle prove collettive, comprensivo delle indicazioni per la somministrazione e l'analisi degli esiti con l'individuazione degli alunni a rischio. <p>Attraverso la valorizzazione delle risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzo delle LIM per amplificare il flusso di comunicazione della classe potenziando la dimensione collaborativa dei processi di apprendimento. ○ Utilizzo dei prodotti digitali a supporto di spiegazioni per integrare e personalizzare i percorsi di apprendimento. ○ Accordi tra famiglia e l'Associazione AID, per l'acquisizione di copie digitali dei libri di testo, leggibili con un programma di sintesi vocale per gli alunni con DSA. ○ Applicazione del per tutoring e dell'aiuto reciproco: capacità degli alunni di orientare il proprio apprendimento e di sostenere quello dei compagni.
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo degli alunni.</p>	<p>Continuità educativa e orientamento scolastico nel processo di integrazione e inclusione</p> <p>La continuità del processo educativo rappresenta la garanzia di interventi didattici idonei nei confronti all'alunno con disabilità, dell'alunno con DSA, e più in generale, dell'alunno con BES, con il preciso intento di evitare ogni difficoltà nella fase dei passaggi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado e da quest'ultima alla Scuola Secondaria di II grado.</p> <p>Il progetto individualizzato PEI o il piano Didattico Personalizzato PDP, pur nella differenziazione dei tre ordini di scuola, consentirà un'esperienza scolastica in continuità, senza fratture, sempre coerente con gli individuali bisogni educativi, formativi e ritmi di apprendimento dell'alunno con disabilità, dell'alunno con DSA, o, più in generale, dell'alunno con BES e pertanto, sarà unitario.</p> <p>modalità operative di raccordo:</p> <p><u>periodo immediatamente successivo le iscrizioni (inizio di febbraio)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ azioni di raccordo per il passaggio dell'alunno da un ordine di scuola a quello successivo per ottenere elementi utili per il nuovo PEI o PDP e per raccordare gli obiettivi educativi e didattici al livello di maturazione già raggiunto e al grado delle conoscenze già acquisite dall'alunno. ○ Incontro del docente di sostegno e/o del referente DSA con il GLI della Scuola Secondaria di II grado a cui l'alunno si iscriverà. <p><u>termine dell'anno scolastico (fine maggio)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ azioni di raccordo per procedere all'aggiornamento e tenuta del

	<p>fascicolo personale dell'alunno interessato al passaggio, alla raccolta integrale di tutta la documentazione che lo riguarda;</p> <p>inizio anno scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ consultazioni tra i docenti di sostegno e curricolari dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo, in fase di stesura del PEI o del PDP. <p>Orientamento in uscita Alunno con disabilità In base al "progetto di vita" individuato nel PEI l'alunno con disabilità e la famiglia possono usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività vengono progettate in collaborazione con il Docente Funzione Strumentale competente.</p> <p>Orientamento Alunni con DSA, o, più in generale Alunni con BES L'Istituto Comprensivo assicura a tutti gli alunni un percorso orientativo completo e continuativo affinché possano provvedere in modo adeguato alle proprie future scelte scolastiche.</p>
<p>Adozione di strategie valutative coerenti con le prassi inclusive</p>	<p>Il Collegio dei Docenti utilizza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sistemi di valutazione didattica idonei a promuovere e sostenere l'inclusione; ○ Procedure e strumenti di valutazione chiari, disponibili e non discriminanti. <p>Obiettivo dell'attività valutativa è la valorizzazione dei progressi, delle conquiste, delle abilità e delle attitudini della persona, pertanto verranno garantiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ la costruzione di un contesto formativo idoneo a rispondere sempre meglio alle diverse esigenze degli alunni. ○ Una relazione educativa forte e positiva, ed una stretta interdipendenza fra gli apprendimenti e l'organizzazione didattica. ○ La garanzia dei tempi per una valutazione processuale, che riguardi il "prima" (verifica iniziale), il "durante" (verifica formativa) e il "dopo" (verifica sommativa). <p>Nella valutazione della qualità dell'inclusione scolastica, un ruolo determinante spetta all'INVALSI che ha il compito di definire gli indicatori per la valutazione, in collaborazione con l'Osservatorio per l'inclusione scolastica istituito dall'art.15 del decreto Legislativo n. 66 del 13/04/2017, sulla base dei seguenti criteri:</p> <p>livello di inclusività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti; b) livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; c) realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative; d) utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione; e) grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola. <p>Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 si è proceduto alla verifica e autovalutazione di istituto sui livelli di inclusione raggiunti. Strumenti utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • QUADIS Kit offerto in libero uso da parte dell'Ufficio XI A. T. BRESCIA e Ufficio XVII A.T. MILANO. <p>Lo strumento ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza e</p>

	<p>ha permesso di avere una visione chiara dei fattori di qualità da raggiungere e degli indicatori di qualità da percorrere per raggiungerli.</p> <p>Si è ritenuto opportuno focalizzare l'attenzione su tre Ambiti: 1) Organizzativo, 2) Culturale Professionale e 3) Didattico per definire, per ciascuno di essi, i Fattori di Qualità e i rispettivi Indicatori di Qualità, al fine di monitorare Efficacia / Equità – Efficienza / Funzionalità – Rilevanza / Significatività dei processi di inclusione.</p> <p>Il monitoraggio prevedeva la somministrazione di appositi questionari. Dall'analisi specifica del 24 fattori di qualità (F.Q.), è emerso che l'Istituto Comprensivo Statale di Collepasso presenta un buon livello di inclusività in ambito Educativo - Didattico, permangono ancora sporadici problemi, facilmente risolvibili, per l'ambito Organizzativo e Culturale – Professionale. Per questi ultimi in sede di tabulazione dei dati si sono ipotizzate possibili soluzioni.</p> <p>A seguito del suddetto monitoraggio è stata aggiornata, a pag. 9 del presente PAI, le Tabelle B – C - D.</p> <p>Il prossimo monitoraggio è previsto per l'anno scolastico 2023/2024, utilizzando L'INDEX per l'Inclusione. A tal riguardo si propone di costituire un gruppo di lavoro che dovrà predisporre, sul modello INDEX, dei questionari che dovranno contenere domande adeguate al contesto e che prevedano risposte puntuali, per ricavare una misurazione oggettiva ed esaustiva dei livelli di inclusione dell'istituto.</p>
--	---

Dati Organico di Diritto e di Fatto previsti per l'Anno Scolastico 2023/2024

- **Scuola dell'Infanzia** sono stati assegnati in organico di diritto n. 2 posti per minorati psicofisici (Deroghe totali).

TABELLA 1 - Situazione attuale nella Scuola dell'Infanzia prospettata per l'anno scolastico 2023/2024:

	alunno	classe	Tipologia H	Ore proposte dal GLI	Soddisfatto in organico di diritto	Ore necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del PEI 2023/2024
1	██████████	A Tuglie	EH	25	SI	//
2	██████████	D Tuglie	EH	25	SI	//
3	██████████	D Tuglie	EH	25	NO	25
4	██████████	E Tuglie	EH	25	NO	25
5	██████████	C Collepasso	EH	25	NO	25

In grassetto gli alunni che attualmente non sono stati soddisfatti in organico di diritto, su fabbisogno orario richiesto.

Si precisa che si è in attesa di nuovi riconoscimenti dei seguenti alunni:

- **██████████ (n. 1 potenziale su plesso di Collepasso)**, per il quale si procederà a produrre il fabbisogno orario non appena perverrà la Diagnosi Funzionale.

Pertanto, allo stato attuale, si prospetta il seguente ulteriore fabbisogno in organico di fatto:

- **N. 3 Posti**
- **Scuola Primaria** sono stati assegnati in organico di diritto n. 5 posti di sostegno per Minorati Psicofisici EH (deroghe totali), n. 1 posto di sostegno per Minorati della Vista CH (deroga totale) e n. 1 posto di sostegno per Minorati dell'Udito DH (deroga totale).

TABELLA 2 - Situazione attuale nella Scuola Primaria prospettata per l'anno scolastico 2023/2024:

	alunno	classe	Tipologia H	Ore proposte dal GLI	Soddisfatto in organico di diritto	Ore necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del PEI 2023/2024
1	██████████	██████████ Collepasso	EH	22	SI	//
2	██████████	██████████ Collepasso	EH	22	SI	//
3	██████████	██████████ Collepasso	CH	22	SI	//
4	██████████	██████████ Collepasso	EH	11	NO	11
5	██████████	██████████ Collepasso	EH	22	NO	22

6	██████████	1^ Collepasso	EH	22	NO	22
7	██████████	1^ Collepasso	EH	22	NO	22
8	██████████	1^ Collepasso	EH	11	NO	11
9	██████████	2A Tuglie	EH	22	SI	//
10	██████████	3B Tuglie	DH	22	SI	//
11	██████████	3A Tuglie	EH	22	SI	//
12	██████████	5B Tuglie	EH	22	SI	//
13	██████████	2B Tuglie	EH	11	NO	11
14	██████████	3A Tuglie	EH	22	NO	22
15	██████████	1^ Tuglie	EH	11	NO	11
16	██████████	1^ Tuglie	EH	22	NO	22

In grassetto gli alunni che attualmente non sono stati soddisfatti in organico di diritto, su fabbisogno orario richiesto.

Si precisa che si è in attesa di nuovi riconoscimenti dei seguenti alunni:

- ██████████ – classe 3A Su Plesso di Collepasso (n. 1 potenziale), per il quale si procederà a produrre il fabbisogno orario non appena perverrà la Diagnosi Funzionale.

Pertanto, allo stato attuale, si prospetta il seguente ulteriore fabbisogno in organico di fatto:

N. 7 POSTI

Scuola Secondaria di I grado sono state assegnate in organico di diritto n. 5 cattedre di sostegno psicofisico (deroghe totali).

TABELLA 3 - Situazione attuale nella Scuola Secondaria di I grado prospettata per l'anno scolastico 2023/2024:

	alunno	classe	Tipologia H	Ore proposte dal GLI	Soddisfatto in organico di diritto	Ore necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del PEI 2023/2024
1	██████████	3A	EH	18	SI	//
2	██████████	3A	EH	18	NO	18
3	██████████	3B	EH	18	SI	//
4	██████████	2B	EH	6	NO	6
6	██████████	3A	EH	18	SI	//
7	██████████	3B	EH	6	NO	6
8	██████████	3C	EH	18	SI	//

In grassetto gli alunni che attualmente non sono stati soddisfatti in organico di diritto, su fabbisogno orario richiesto.

Pertanto, allo stato attuale, si prospetta il seguente ulteriore fabbisogno in organico di fatto:

N. 1 Posto + 12 ORE che potrebbe ridursi a sole 12 ore in quanto l'alunna NN150310 probabilmente si trasferirà in altra scuola di provincia diversa. A tal riguardo si è in attesa della richiesta del nulla osta da richiedere a cura della famiglia.

Esigenze di Assistenza Specialistica previste per l'Anno Scolastico 2023/2024

Per quanto riguarda le esigenze di assistenza, per il prossimo anno scolastico 2023/2024, con riserva di valutare successivamente i bisogni delle richieste di nuove certificazioni, che dovranno tener conto anche delle disponibilità offerte dagli Ambiti Territoriali di Gallipoli e Casarano, alla data del 29/06/2023 risultano essere le seguenti:

Richieste di Assistenza (AEC) agli Ambiti Territoriali e ai Distretti Socio Sanitari di CASARANO e GALLIPOLI per l'Anno Scolastico 2023/2024							
	EH	DH	CH	Classe / sezione	Assistente alla persona n. ore	Assistente Educatore n. ore	Assistente alla comunicazione n. ore
Infanzia COLLEPASSO							
██████████	X			C			
Infanzia TUGLIE							
██████████	X			A	25		
██████████	X			D	25		
██████████	X			D	25		
██████████	X			E	25		
Primaria COLLEPASSO							
██████████	X			2^B	h. 5	h. 13	
██████████	X			3^B	h. 5	h. 5	
██████████			X	5^A	h. 5		h. 15
██████████	X			1^	h. 5	h. 5	
██████████	X			1^	h. 5	h. 13	
██████████	X			1^	h. 5	h. 13	
Primaria TUGLIE							
██████████	X			2^A	h. 7,30'		
██████████		X		3^B	h. 7,30'		h. 15
██████████	X			3^A	h. 7,30'		
██████████	X			1^		h. 5	
Secondaria di I grado COLLEPASSO							
██████████	X			3^A	h. 5	h. 8	
██████████	X			3^B	h. 5	h. 8	
Secondaria di I grado TUGLIE							
	//	//	//	//	//	//	//

* da verificare.

Per i nuovi ingressi e le nuove certificazioni, appena perverranno le relative documentazioni si procederà con la valutazione dei bisogni di assistenza specialistica in sede di PEI Provvisorio.

Il presente Piano è stato approvato dal **GLI** in data **14/06/2023** e aggiornato e deliberato dal **Collegio dei Docenti** in data **29/06/2023**.

Allegati:

- Proposta di assegnazione organico di sostegno da trasmettere all'Ufficio IV – Ambito Territoriale per la Provincia di Lecce.
- Proposta di assegnazione di risorse specifiche (Assistenti alla Persona, Assistenti Educatori, Assistenti alla Comunicazione) da trasmettere ai Distretti Socio Sanitari e agli Ambiti di Casarano e Gallipoli.

Collepasso, 29 giugno 2023

Il Dirigente Scolastico
(*Maria Francesca Conte*)